

1. Sintesi liberamente tratta da "Kunst AE, Groenhof F, Mackenbach JP, and the EU Working Group on Socioeconomic Inequalities in Health "**Occupational class and cause specific mortality in middle aged men in 11 European countries: comparison of population based studies**"; BMJ 30/05/1998; 316: 1636-1641".

Diseguaglianze socioeconomiche nella morbilità e mortalità sono state osservate in tutte le Nazioni europee di cui sono disponibili dati ed esistono diversi motivi che spingono a valutare se i livelli di diseguaglianze nella salute sono simili o differiscono tra i vari Paesi europei.

Questo studio, sfruttando i dati di mortalità di undici Paesi dell'Europa Occidentale relativi al periodo 1980-89, confronta le differenze di mortalità per cause specifiche tra categorie professionali e stima quanto queste cause incidono sulle differenze di categoria nella mortalità totale in uomini tra 45 e 59 anni. Si è così potuto osservare un gradiente di tipo Nord-Sud Europa: la mortalità per malattia ischemica cardiaca è strettamente correlata alle occupazioni che prevedono lavori manuali in Inghilterra e nel Galles, in Irlanda e nei Paesi Nordici, contribuendo per il 30-54% alle differenze di mortalità totale tra lavoratori manuali e lavoratori non manuali; in Francia, Svizzera e Spagna, invece, grosse differenze si riscontrano relativamente ai tumori, ad eccezione del tumore polmonare che mostra più ampie differenze di mortalità categoria-specifica in Finlandia e Irlanda. Per le malattie cerebro-vascolari, le differenze maggiori si riscontrano in Inghilterra e Galles, mentre, per le malattie gastro-intestinali in Francia e Italia. Infine, anche le diseguaglianze tra categorie occupazionali nella mortalità per cause esterne di morte variano notevolmente tra i diversi Paesi.

Questi risultati indicano l'esistenza di grosse differenze tra i vari Paesi relativamente al contributo apportato dai fattori di rischio malattia-specifici (come consumo di fumo e alcol) nell'ambito delle diseguaglianze socioeconomiche di mortalità; inoltre, il vantaggio sulla mortalità delle persone che appartengono a fasce occupazionali elevate è indipendente da precise malattie e dai fattori di rischio coinvolti.